



ANMIC

Pescara Informa

ANNO XIV N. 2 AGOSTO 2025

Periodico di informazione dell'ANMIC (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili)

Sede Provinciale di Pescara

Autorizzazione Tribunale di Pescara n. 9/2012 del 04.07.2012

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Pescara Aut. C/PE/36/2012



BUONE VACANZE

Il Consiglio direttivo
dell'ANMIC Pescara
e i nostri collaboratori augurano
a tutti i soci di trascorrere
un'estate serena.

Marco Stornelli
Presidente
A.N.M.I.C. PESCARA

ANMIC E INPS TRA PRESENTE E FUTURO

**Busacca, Direttore INPS Abruzzo:
“La collaborazione sarà sempre più stretta”**



Dott. Luciano Busacca
Direttore regionale INPS Abruzzo

Invalidi civili, indennità di accompagnamento, tempi di attesa, commissioni, riforma della disabilità e nuova procedura di riconoscimento dell'invalidità.

Il Direttore regionale dell'INPS Abruzzo, Luciano Busacca, descrive il quadro attuale e anticipa le strategie future, sottolineando l'importanza di un rapporto sempre più stretto con la nostra associazione: “In questo periodo storico la cooperazione tra INPS e ANMIC si accresce ed è chiamata ad un salto di qualità”.

(continua in seconda e terza pagina)



5x mille

Codice Fiscale
ANMIC
91004810684

ANMIC - Sede Provinciale di Pescara - 65128 Pescara - Via Orazio, 137
Tel./Fax 085 4210976 - www.anmicpescara.it - info@anmicpescara.it

(segue dalla prima pagina)

ANMIC E INPS TRA PRESENTE E FUTURO

Busacca, Direttore INPS Abruzzo: “Collaborazione sempre più stretta”

Dottor Busacca, partiamo dall'invalidità civile. Qual è la situazione in Abruzzo?

Nella regione Abruzzo, nel quinquennio 2020-2024, l'invalidità civile presenta un andamento in tendenziale aumento, come rilevato nei Rendiconti sociali annualmente elaborati dalla Direzione Regionale Abruzzo e presentati agli Stakeholders istituzionali.

Complessivamente, in tale periodo, abbiamo registrato tempi medi di liquidazione delle istanze piuttosto lunghi, principalmente dovuti ai tempi di definizione della fase sanitaria (cioè la fase affidata sia alle Commissioni mediche sanitarie delle ASL, sia ai medici INPS per l'accertamento definitivo). Si ritiene che la causa principale di tale aumento sia stata la forte carenza dei medici INPS a seguito dei pensionamenti. A partire dall'aprile 2024 l'organico è stato rafforzato con il graduale ingresso di nuovo personale medico ed abbiamo potuto già apprezzare segnali di miglioramento nei tempi medi di erogazione (cfr di seguito). L'Inps Abruzzo in questi anni ha inoltre posto una particolare attenzione nella fase ATPO del contenzioso giurisdizionale (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) in materia di Invalidità Civile - sottoponendo la problematica a tutti i Tribunali abruzzesi - della “piena attuazione del principio del contraddittorio tra le parti”, ovvero la necessità di garantire la presenza dell'Istituto alle visite peritali dei CTU (Consulenti tecnici d'ufficio); ciò attraverso la richiesta ai Presidenti dei Tribunali della concentrazione logistica e della programmazione temporale di dette visite, al fine di assicurare la possibilità che, nel corso delle stesse, sia tutelato il punto di vista pubblico di cui l'Istituto è portatore ex-lege.

Altro aspetto su cui si è incentrata

l'attenzione dell'Inps Abruzzo ha riguardato le situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, rinvenibile ogni qual volta che un Consulente tecnico assuma la doppia veste – alternativamente - di CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio, nominato dal giudice) o di CTP (Consulente Tecnico di Parte). Al riguardo si ritiene che l'esercizio delle diverse funzioni da parte di uno stesso professionista, oltre ad essere eticamente inopportuno, sia censurabile anche sotto il profilo giuridico per l'esigenza che in ogni procedimento vi sia assenza di conflitti di interessi, anche solo potenziali; ciò in quanto è possibile configurare detto conflitto ogni qual volta che il



CTU svolga la propria attività in procedimenti per soggetti patrocinati dallo stesso Patronato con il quale il CTU abbia o abbia avuto rapporti di consulenza come CTP.

I numeri. In Abruzzo quanti sono gli invalidi civili?

Considerando sia le pensioni per invalidità civile che le indennità di accompagnamento, in Abruzzo al primo gennaio 2025 il numero di prestazioni vigenti è pari ad 81.086, con un incremento dell'1,8% rispetto all'anno precedente.

Qual è il trend rispetto al passato?

Rispetto al passato il trend è in crescita, soprattutto con riferimento alle nuove prestazioni assistenziali liquidate, che, in cinque anni, sono aumentate del 56% (15.371 nuove prestazioni nel 2024 rispetto alle 9.879 del 2020). Già dal 2022 assistiamo inoltre, a livello regionale, ad un superamento in termini numerici delle prestazioni liquidate in ambito assistenziale rispetto a quelle di natura previdenziale.

Quanti abruzzesi percepiscono l'indennità di accompagnamento?

Le indennità di accompagnamento vigenti sono precisamente 54.754 al 1° gennaio 2025, in aumento del 2,8% rispetto al dato al 1° gennaio 2024, che registrava 53.274 indennità.

Quali sono i tempi di attesa per il riconoscimento dell'invalidità civile?

I tempi di attesa intercorrenti fra la presentazione della domanda e la liquidazione della prestazione oggi si assestano a 165 giorni. Rispetto al passato assistiamo ad un leggero miglioramento (171 giorni nel 2023) grazie alla lenta ma graduale immissione in servizio di personale medico e ci aspettiamo una ulteriore riduzione con l'applicazione, a regime, del nuovo iter previsto dal Decreto legislativo n.62 del 2024 (“riforma della disabilità”).

Ad ottobre partirà la procedura sperimentale per la valutazione di base dell'invalidità civile anche in Abruzzo, nello specifico nella provincia di Teramo. Come si sta preparando l'INPS Abruzzo a questo importante cambiamento?

L'INPS Abruzzo sta predisponendo, in stretto raccordo con la Direzione centrale dell'Istituto, tutte le attività necessarie per essere pronti per una “buona partenza”, sia sotto l'aspetto dell'adeguamento logistico-strutturale della Direzione

(segue dalla seconda pagina)

provinciale INPS di Teramo che in relazione alla disponibilità delle risorse mediche e infermieristiche necessarie, nonché sotto l'aspetto della collaborazione con i principali partners istituzionali interessati, quali l'Ordine dei Medici e le Associazioni di categoria della provincia di Teramo.

Quali saranno i vantaggi legati alla nuova procedura affidata esclusivamente all'INPS?

I vantaggi sono molteplici. Fra tutti, una semplificazione del processo di riconoscimento della disabilità che porta al rilascio di un certificato sanitario integrato. Ciò comporta sia una omogeneizzazione delle valutazioni sanitarie sul territorio nazionale che la gestione integrata del processo, mediante l'implementazione del fascicolo sanitario elettronico. I predetti aspetti consentono in generale un rafforzamento dei servizi nell'ottica della proattività.

Per l'ANMIC il rispetto dei tempi per la conclusione dell'iter e l'omogeneità nelle valutazioni sono aspetti fondamentali. Ritene che con la nuova procedura possano esserci miglioramenti? Per quale motivo?

Con la riforma della disabilità (Decreto legislativo n.62 del 2024) sono stati introdotti molti cambiamenti ed innovazioni proprio in tal senso: l'Inps diviene titolare unico dell'accertamento sanitario attraverso la valutazione di base, che prende avvio mediante la trasmissione all'istituto del nuovo certificato medico introduttivo. Si supera così la frammentazione dei servizi sanitari attraverso la promozione di un intervento unitario ed integrato. Inoltre, nell'ambito della riforma, il riconoscimento della disabilità avviene in un quadro di valutazione più ampio poiché tiene conto non solo degli aspetti medico-legali, ma anche delle dimensioni sociali e psicologiche della persona che portano anche all'elaborazione di un Progetto di vita individuale e partecipato.

Tra gli obiettivi c'è quello di limitare gli spostamenti degli utenti.



Dove verranno effettuate le visite? Saranno confermate tutte le sedi periferiche?

Gli interventi mirati che l'INPS sta realizzando in questo periodo sulla logistica, sulla organizzazione e sull'acquisizione di nuove risorse, sia per la sperimentazione che parte da Teramo a ottobre ma anche, in prospettiva, con l'estensione della riforma a tutte le province abruzzesi, consentirà di ottimizzare la funzionalità di tutte le sedi INPS della Regione Abruzzo, garantendo l'effettuazione delle visite anzitutto presso i Centri Medico Legali INPS più vicini ai cittadini e progressivamente estendendo le visite anche presso alcune Agenzie territoriali dell'Istituto.

Quale sarà la composizione delle commissioni di invalidità? Ci saranno ancora i medici ANMIC?

La composizione delle commissioni (che prenderanno il nome di Unità Valutative di Base - UVB) prevede la presenza di due medici nominati dall'INPS, di un professionista sanitario in rappresentanza delle Associazioni di Categoria (Anmic, Uic, Ens e Anfass) e di una figura

professionale appartenente alle aree psicologiche e sociali. Quindi, non solo i medici ANMIC ci saranno ancora, ma avranno un ruolo ancora più importante rispetto al recente passato perché diventano, con la riforma, membri effettivi nella composizione della Unità valutativa di Base per il raggiungimento del numero legale della stessa.

Da sempre tra INPS e ANMIC c'è un rapporto di collaborazione. Ci sono i presupposti per rafforzare ulteriormente la partnership? In che modo?

Il rapporto di collaborazione tra INPS e ANMIC, come giustamente sottolineato, è stato da sempre solido ed improntato su una collaborazione efficace e costruttiva, nel rispetto dei rispettivi ruoli. Oggi questa cooperazione si accresce ed è chiamata ad un salto di qualità perché se da un lato l'INPS diviene titolare unico del procedimento di valutazione, dall'altro tale iter non potrà prescindere da un rinnovato rapporto di collaborazione e sinergia con ANMIC, nel comune interesse dell'attenzione ai bisogni dei cittadini.

INCLUSIONE SOCIALE, L'ASSOCIAZIONE MADRE TERRA ETS: *“Coltiviamo il futuro seminando il cambiamento”*

“Madre Terra ETS” è un’associazione senza scopo di lucro nata con l’obiettivo di promuovere l’inclusione sociale attraverso l’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità. Fondata nel 2023, l’associazione si propone di superare i confini istituzionali e creare un ponte tra il lavoro dei ragazzi e la cittadinanza.

La finalità principale di “Madre Terra” è offrire ai ragazzi con disabilità strumenti di empowerment e maggiore autonomia, utilizzando il lavoro agricolo e la trasformazione dei prodotti della terra, come mezzo per responsabilizzarli e valorizzarne le capacità. Le attività dell’associazione sono calibrate sulle abilità individuali di ciascun ragazzo, nel rispetto dei loro bisogni specifici e delle loro potenzialità. Il concetto di empowerment è il fulcro del progetto. Attraverso il coinvolgimento attivo nelle attività dell’associazione, i ragazzi si sentono parte integrante di una realtà collettiva, scoprendo il valore del proprio contributo. Questo percorso non solo favorisce lo sviluppo personale e lavorativo, ma dà voce a chi spesso non viene ascoltato.

Le attività di “Madre Terra” seguono i ritmi della natura: con il variare delle stagioni cambiano i prodotti e i lavori da svolgere. Tra le principali attività troviamo:



- La coltivazione e la lavorazione di ortaggi, come i peperoncini.
- La produzione di conserve e marmellate a partire dalla frutta.
- La preparazione di prodotti da forno, come neole e grissini.
- La raccolta delle olive e la produzione di olio, un progetto in fase di espansione.

I ragazzi, affiancati da esperti nella coltivazione, si occupano di tutte le fasi del lavoro agricolo: dalla preparazione del terreno alla raccolta, fino al confezionamento dei prodotti. Negli ultimi mesi, l’associazione ha aperto un laboratorio a Pescara, in via Aterno 148-150. Questo spazio non è solo un luogo di lavoro, ma anche un punto di incontro per ragazzi, familiari e volontari, oltre a rappresentare un’apertura concreta verso la

cittadinanza. Dopo una prima fase dedicata alla crescita interna dell’associazione e al consolidamento delle reti con collaboratori, famiglie e altre realtà associative, Madre Terra è oggi impegnata in una seconda fase di sviluppo: avvicinarsi sempre di più alla cittadinanza. Questo obiettivo si realizza attraverso il potenziamento delle attività di comunicazione, pubblicità e marketing.

Nel corso dell’anno sono stati organizzati banchetti informativi in vari punti della città. Questi momenti hanno una duplice funzione:

1. Consentono ai ragazzi di mettersi alla prova nelle relazioni con il pubblico, migliorando la consapevolezza delle proprie capacità.
2. Offrono all’associazione l’opportunità di promuovere il progetto, raccogliere fondi e sensibilizzare la comunità. Guardando avanti, l’associazione intende continuare a espandere la propria presenza sul territorio, rafforzando il legame con la cittadinanza. I banchetti rappresentano il momento culminante del lavoro svolto dai ragazzi, dove il progetto si concretizza e viene condiviso con la comunità. Crediamo fermamente che questa strada sia fondamentale per valorizzare il lavoro dei ragazzi e per costruire una società più inclusiva e consapevole.

L'ANGOLO DELLA POESIA: “AI MIEI FIGLI” di Enrica Buccione

Enrica Buccione è nata e cresciuta a Pescara. Dopo alcuni anni all’estero è tornata a vivere nella sua città natale. La poesia è sempre stata per lei il modo più autentico per esprimere il suo mondo interiore, fin dall’infanzia. Cresciuta in una famiglia di insegnanti, ha sviluppato una profonda passione per la letteratura, il teatro e la psicologia umana, con un’attenzione particolare alle tematiche femminili. Enrica sta per pubblicare la sua prima raccolta di poesie. E’ possibile visualizzare un’anteprima sulla sua app disponibile sia su dispositivi Android che su (Iphone ed

Ipad). Sui dispositivi Android, potete scaricare l’app di Enrica Buccione direttamente dal Google Play Store tramite questo link: https://play.google.com/store/apps/details?id=com.dantebus.enrica_buccione. In alternativa, potete cercarla direttamente nel Play Store. Sui dispositivi iOS, l’app di Enrica Buccione è disponibile all’interno dell’app “Dantebus: Contests and Artists”. Cercate e scaricate “Dantebus: Contests and Artists” dall’App Store su iPhone o iPad, e troverete suo interno l’app personale di Enrica Buccione nella sezione “Mobile Portfolios”.



Enrica Buccione

Ai miei figli

*Sarò faro.
Non ombra,
non fuoco,
non acqua.*

*Sarò faro.
Perditi,
cercami,
(ri)trovati.*

*Sarò faro.
Fiero e solitario,
eroso e saldo,
colmo e ancora
pronto
ad avere.*

LA NUOVA DEFINIZIONE DI DISABILITA': il Decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024

Il Decreto Legislativo n. 64/2024 (in vigore dal 30.06.2024) - derivato da uno specifico mandato definito dalla legge-delega al Governo in materia di disabilità (legge n. 227/21) a sua volta prevista dal PNRR - fornisce una "nuova" definizione di disabilità sostituendo termini come "handicap" ed "invalidità" col termine "persona con disabilità" e, conseguentemente, compie una importante operazione di "ridefinizione terminologica".

In particolare l'art. 3 definisce una "persona con disabilità" come colui che "presenta durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base".

A tal proposito deve essere rilevato che l'art. 4 del citato decreto sostituisce la parola "handicap" con "condizione di disabilità". Inoltre le parole "persona handicappata", "portatore di handicap", "persona affetta da disabilità", "disabile" e "diversamente abile" sono sostituite da "persona con disabilità". In questo contesto e con riferimento all'"handicap" di cui all'art. 3, comma 3, legge n. 104/92, le parole "con connotazione di gravità" e "in situazione di gravità" sono sostituite con "con necessità di sostegno elevato o molto elevato". Per quanto concerne, poi, il termine "disabile grave", il legislatore - anche in ossequio ai principi espressi dalla Convenzione ONU - lo sostituisce con "persona con necessità di sostegno intensivo".

Tale importante intervento normativo sicuramente articola in maniera più ampia e complessa l'articolo 3 della legge 104/92 in materia



di handicap andando a generare quattro tipologie di "disabilità": 1. un individuo con disabilità con necessità di sostegno di livello lieve; 2. un individuo con disabilità con necessità di sostegno di livello medio; 3. un individuo con disabilità con necessità di sostegno intensivo di livello elevato; 4. un individuo con disabilità con necessità di sostegno intensivo di livello molto elevato.

Alla luce di questo importante intervento normativo, si dà di seguito indicazione del nuovo dispositivo di cui all'art. 3 della Legge n. 104/92: "1. E' persona con disabilità chi presenta durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base. 2. La persona con disabilità ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla necessità di sostegno o di sostegno intensivo, correlata ai domini della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione mondiale della sanità, individuata all'esito della

valutazione di base, anche in relazione alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie. La necessità di sostegno può essere di livello lieve o medio, mentre il sostegno intensivo è sempre di livello elevato o molto elevato. 3. Qualora la compromissione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, il sostegno è intensivo e determina priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici. 4. La presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previsti dalla vigente legislazione o da accordi internazionali".

Tale importantissimo decreto introduce, inoltre, la cd. "valutazione di base" per quanto attiene all'accertamento della disabilità ed alla intensità dei sostegni richiesti; con il predetto decreto, altresì, il legislatore disciplina quello che è il "progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato" teso a favorire l'inclusione del soggetto fragile ed introduce l'importante istituto dell'"accomodamento ragionevole" legato a quelle modifiche ed agli adattamenti necessari ed appropriati per garantire alle persona con disabilità il godimento e l'esercizio dei diritti civili e sociali.

Attesa l'importanza di tale normativa, torneremo sicuramente a trattare il tema nei prossimi articoli.

UFFICIO LEGALE ANMIC
SEDE DI PESCARA

AVVISI IMPORTANTI

La sede Provinciale A.N.M.I.C. di Pescara comunica **la chiusura dell'ufficio:**
dal 4 al 22 agosto 2025

L'ufficio tornerà operativo il 25 agosto 2025 con i seguenti orari:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30;
il martedì e venerdì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00;

Si comunica che **nel mese di agosto le sedi distaccate di Scafa, Penne e Pianella**
resteranno chiuse e riprenderanno il normale svolgimento nel mese di settembre
come di seguito riportato:

- nel Comune di **Scafa**, presso i locali delle Mediateca in via Pacchiarotti n. 1
(fronte stazione ferroviaria): **il primo giovedì di ogni mese dalle ore 9:00 alle ore 10:50;**
- nel Comune di **Pianella**, presso lo Studio Bianco, in via Umberto I° n. 27:
il secondo giovedì del mese dalle ore 10:00 alle 12:00;
- nel Comune di **Penne** presso lo Studio D'Andrea in viale S. Francesco n. 68:
previo appuntamento telefonico allo 085 4210976

UFFICIO MEDICO-LEGALE

Si comunica che per tutto il mese di agosto l'ufficio medico – legale resterà chiuso

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Eventuali pagamenti devono essere effettuati solo con le modalità indicate dall'associazione,
nessuno è autorizzato dall'ANMIC a richiedere i pagamenti a domicilio.



Unisciti alla nostra community online
e seguici per rimanere aggiornato sulle nostre ultime novità!

Siamo presenti su Facebook come Anmic Pescara
e su Instagram come anmicpescara



Vi aspettiamo!

ANMIC Pescara Informa

Direttore Responsabile
Giovanni Tontodonati

Hanno collaborato a questo numero

Marco Stornelli
Eleonora Seccia
Avv. Mario Di Pietro
Enrica Buccione
Alessandra Chiappetta

*Sede della Direzione, Redazione
ed Amministrazione*

Via Orazio, 137 - 65128 Pescara
Tel./Fax: 085.4210976
www.anmicpescara.it
info@anmicpescara.it

Grafica e stampa

GRAFINSTAMPA di Marco Florindi
Strada Valle Furci 11/1 - Pescara

Garanzia di riservatezza

I dati relativi ai lettori sono utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione postale e l'editore ne garantisce la massima riservatezza. In base al D.Lgs. del 30.06.03 n. 196 il lettore può richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione dei dati scrivendo a: ANMIC Pescara Informa - Via Orazio, 137 - 65128 Pescara.